



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 24/04/2017

**Ordinanza n. 192/terr Prot. n. 3542**

### IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 27.11.2016, da parte della squadra di rilevamento P1491, da cui risulta che le unità immobiliari ricomprese nell'edificio sito Via Le Piane, 3, destinate a civile abitazione, **identificate al Foglio 22, mappale 438 sub. 12** di proprietà della sig.ra **PAZZELLI MARIA ELISA** nata a Fiordimonte il 02/03/1955 codice fiscale PZZMLS55C42D609A residente a Pieve Torina Via SS Valnerina, 209, ai **sub. 13** di proprietà del sig.re **PAZZELLI DOMENICO** nato a Fiordimonte il 29/06/1960 codice fiscale PZZDNC60H29D609O residente a Macerata Via Valenti Ghino, 105, al **sub. 13** di proprietà del sig.re **PAZZELLI MARIO** nato a Pievebovigliana il 07/03/1931 codice fiscale PZZMRA31C07G637M, residente a Pieve Torina Via Le Piane, 3, versano in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;



VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

### DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

### ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio agli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

### DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza al sig. **PAZZELLI MARIA ELISA, PAZZELLI DOMENICO, PAZZELLI MARIO** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- [protocollo.prefmc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmc@pec.interno.it) ;
- b)S.O.I. ( Sala operativa integrata di protezione civile ) – [SOI.Macereta@regione.marche.it](mailto:SOI.Macereta@regione.marche.it)
- c) C.C.R. ( Centro Coordinamento Regionale) – [ccr.marche.sisma2016@emarche.it](mailto:ccr.marche.sisma2016@emarche.it)
- d) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – [com.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it)
- e) Tecnicosul Energia Srl – [tecniconsulenergia@postcert.it](mailto:tecniconsulenergia@postcert.it)
- f) Enel Distribuzione – [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)
- g)Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – [stmc223260@carabinieri.it](mailto:stmc223260@carabinieri.it)

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.



Pieve Torina, li 24/04/2017



Il Sindaco  
dott. Alessandro Gentilucci



**NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEMA ADESSO 07/2013**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "sotto terra" individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione ed/o piani slalati etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalizzate definite amene, do le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra di almeno 7 spazi.

**Sezione 1 - Identificazione edificio**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e frazione.

**IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO**  
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal Coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collazione zone dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima riga nella casella identificativa dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che è relativamente le colonne. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Presenze esterne: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, districcato, angolo). Denominazione storica o precedente: indicare la denominazione storica o il nome del condonamento o di uno o più dei proprietari se privata (es.: Condominio Verde, Rossi Mario), l'edifico: Specificare se trattasi di coordinate piano N/E (0,1,1-M, metri) o geografiche (lat/long, gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare, in altro.

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con marciapiedi: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistenti) e solo se praticabile ossia consistente in un solo strato. Compilare integrali i piani mediane integrali per più di metà della loro altezza. Anziché usare il piano, indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Specificare come in piano: va indicato l'intervento che comprende la media delle superfici di tutti i piani. EA (2 zone) e l'eventuale fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Usa (AUTOSTRADA): indicare i tipi di usi compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

**Sezione 3 - Tipologia (massima 2 opzioni)**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più verticali; ad esempio, volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e sola riga (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (5B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli e catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da indicare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed a presenza di situazioni miste (muratura e strutture metalliche). Gli edifici si considerano con struttura metallica/legno di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-legno) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le caselle complete, sia "muratura" sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture metalliche) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture metalliche)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture metalliche)  
H1: muratura rinforzata con tralicci o tralicci non armati  
H2: muratura armata a con tralicci armati  
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della scheda completa solo alle **Altre strutture**. Per le strutture metalliche le lampadine sono regolari quando presentano distinzioni in pianta ed in elevazione e sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI** ...  
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente, l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totale nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nella scheda di rilievo SNIT. In particolare si fa riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggior dettagli sono riportati nel manuale.

D1: danno lieve: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cedute di elementi non strutturali.  
D2-D3: danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga evincato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.  
D4-D5: danno estremo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicina ai limiti del crollo parziale e totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni esteriori ai precedenti, incluso il collasso. Provenimenti in numero rilevante superiori: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio: vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI** ...  
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multicella.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di P.L. eseguiti**  
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti ed dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multicella.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**  
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

**Sezione 8 - Studio di AGIBILITÀ**  
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A, valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 2 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che:

La valutazione di agibilità in emergenza post-sisma è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati - in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetti a una distanza. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio, in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D). L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici: tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'apporto informativo. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in tutti i casi, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio estremo.

Una immunità umana, rimane e possono essere: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicare anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano gli edifici. L'edificio, Prevedendo il numero interventi: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio ed per eliminare i rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**  
Accennare tutti i vizi, indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sui danni, sui provvedimenti in merito interventi, l'armatura e altro: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare vari aspetti del rilevamento. Eventuale fotografia di insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono motivare l'inagibilità (esiti B), o necessari per la sicurezza estrema (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di apporto informativo richiesto (esito D), le cause di rischio estremo (esito F).

LA SCHEDE VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



**SCHEDE DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**  
(Adress 07/2013)



ID SCHEDE: **39218**

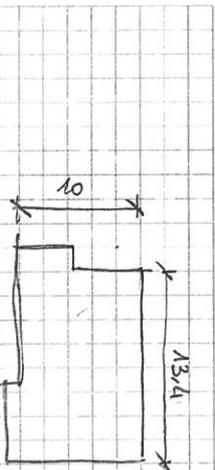
SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **MATERA**  
Comune: **PIESTE TORREANA**  
Frazione/località (denominazione Isai): **PIESTE TORREANA**  
1) VIA **LE PIPIRAME** Num. Civici **131**  
2) CDMSO  
3) VICOLI  
4) PIAZZA  
5) ALTRO

COORDINATE  piano UTM  geografiche  altro  
Fuso **(32-33-34)** Datum **ED50** Nord/lat **43.038641** Est/long **14.36156041**  
*(Indicare coordinate, località, traversa, salita, etc.)*

IDENTIFICATIVO EDIFICIO O PROPRIETARIO **IBURATTI P.R.M.D.**  
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **IBURATTI P.R.M.D.**  
Identificativo Edificio **5401** Isai Reg. **MI** Isai Pov. **0431** Isai Comune **038**  
Squadra **PIA92** Scheda n. **002** Data **21/11/16**  
Cod. di località Isai **5401** Isai Pov. **0431** Isai Comune **038**  
Ser. di censimento Isai **5401** Isai Pov. **0431** Isai Comune **038**  
Particelle **1361** Foglio **22** Allegio **13**  
Posizione edificio  Isolato  Interno  Districcato  D'angolo

MAPPa DELL'AGGREGATO STRUTTURALE e CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		EIA (max 2)	
N° Piani totali con Interni	Altezza media di piano (m)	Centr. e rist.	Uso - espositivo
1 ○ 9	1 ○ < 2,50	1 ○ < 19,9	1 ○ > 65%
2 ○ 10	2 ○ 2,50 + 3,49	2 ○ 19 + 45	2 ○ 30-65%
3 ○ 11	3 ○ 3,50 + 5,00	3 ○ 46 + 61	3 ○ < 30%
4 ○ 12	4 ○ > 5,00	4 ○ 62 + 71	4 ○ Non utiliz.
5 ○ > 12		5 ○ 72 + 75	5 ○ In costruz.
		6 ○ 75 + 81	6 ○ Abbandon.
		7 ○ 82 + 85	
		8 ○ 87 + 91	
		9 ○ 92 + 95	
		10 ○ 97 + 01	
		11 ○ 02 + 08	
		12 ○ 09 + 11	
		13 ○ > 2011	

Dati metrici		EIA (max 2)	
N° Piani totali con Interni	Altezza media di piano (m)	Centr. e rist.	Uso - espositivo
1 ○ 9	1 ○ < 2,50	1 ○ < 19,9	1 ○ > 65%
2 ○ 10	2 ○ 2,50 + 3,49	2 ○ 19 + 45	2 ○ 30-65%
3 ○ 11	3 ○ 3,50 + 5,00	3 ○ 46 + 61	3 ○ < 30%
4 ○ 12	4 ○ > 5,00	4 ○ 62 + 71	4 ○ Non utiliz.
5 ○ > 12		5 ○ 72 + 75	5 ○ In costruz.
		6 ○ 75 + 81	6 ○ Abbandon.
		7 ○ 82 + 85	
		8 ○ 87 + 91	
		9 ○ 92 + 95	
		10 ○ 97 + 01	
		11 ○ 02 + 08	
		12 ○ 09 + 11	
		13 ○ > 2011	

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA								ALTRE STRUTTURE			
	Non identificate				A testitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, cordoli...)				1 Tetri in c.a. 2 Pareti in c.a. 3 Tetri in acciaio 4 Tetri/Pareti in legno			
1 Non identificate	A	B	C	D	E	F	G	H	REOLARIA 1 Forma piana ad elevazione 2 Disposizione 3 Spingente leggera 4 Non spingente leggera			
2 Volta senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COPERTURA 1 Spingente pesante 2 Non spingente pesante 3 Spingente leggera 4 Non spingente leggera							
3 Volta con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
4 Tetri con soletta deformabile (Tetri in legno con semplice tavola, Tetri a tavole...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
5 Tetri con soletta ampiegida (Tetri in legno con doppio tavola, Tetri a tavole...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
6 Tetri con soletta rigida (Tetri in c.a., Tetri con collegata a soletta di c.a...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale- danno preesistente	Livello - estensione											Provvedimenti di P.I. eseguiti				
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Nulla		Provvedimenti di P.I. eseguiti				
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasferimento e protezione
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											
5 Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	A	B	C	D	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, topografica o termoidraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o dal gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo sia:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Grilli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Contorni di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Grilli da versanti incombenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dispositi alle fondazioni			
1 O Caccia	2 O Pendenza forte	3 O Pendenza leggera	4 <input checked="" type="checkbox"/> Pendenza	A <input checked="" type="checkbox"/> Assenti	B <input type="checkbox"/> Generati dal sistema	C <input type="checkbox"/> Acuiti dal sistema	D <input type="checkbox"/> Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A Edificio ABILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE (in tutto o in parte ma ABILE con provvedimenti di P.I. (1))	C Edificio PARZIALMENTE INABILE (2)	D Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE da rivedere e con approvvigionamento (3)
Basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili; proporre in Sez. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva o da grafica) e proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approvvigionamento qui richiesto.  
 proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (4) Esito F proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita

1  Solo dall'esterno 2  Parziale 3  Completa (S-Z/S)

4  Non eseguito per: A  Sopralluogo rifiutato (SR) B  Rude (RU) C  Demolito (DM) D  Proprietario non trovato (NT) E  Altro (Al)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)

*	**	*	**
1 <input type="checkbox"/>	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	7 <input type="checkbox"/>	Rimozione di comignoli, parapetti, aggetti, ...
2 <input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	8 <input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni e esterni
3 <input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	9 <input type="checkbox"/>	Trasmissione e protezione passaggi
4 <input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	10 <input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	11 <input type="checkbox"/>	
6 <input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	12 <input type="checkbox"/>	

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 2 Nicchi familiari evacuati 2 N° persone evacuate 4

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARCONERO ANNOZZIONI Foto d'insieme dell'edificio

La struttura esistente inagibilita' dovuta agli elementi portanti del primo piano e dell'ipotesi lavori di tamponature ma del primo piano, ma del 1° piano -

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

AMNA DE FALCO Firma Anna De Falco

AL SOPRALVUGO HAWNO PARCEPIATO MASSIMILIANO LUCCHESI E GIACOMO SEVERI.

AL COMUNE DI PIEVE TORRANA C.O.M. \_\_\_\_\_

**RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE**  
(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	<input type="radio"/> A <input type="radio"/> B <input type="radio"/> C <input type="radio"/> D <input type="radio"/> E <input type="checkbox"/> F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario  
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno - (\*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Squadra N. 1491 Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)  
AMINA DE FAUCO

Firme componenti squadra di ispezione  
Anna Novalis

Data 12/11/16



(Firma e timbro responsabile del Comune)

AI SOPRALUOGHI HANNO PARTECIPATO HASSIMILIANO IUCCHIERI E ADRIANO CESARONI

